

CdLM In Biotecnologie Innovative per la Salute

VERBALE n.4/2025

Il giorno 21.02.2025, dalle ore 9:00 alle 13.00 si è riunito in seduta telematica il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Innovative per la Salute per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1. Programmazione didattica a.a. 2025/2026 del CdS**
- 2. Proposta di Revisione piano di Studi a.a. 24/25 per l'offerta 25/26**
- 3. Proposta Modifica Regolamento Didattico**
- 4. Varie ed eventuali**

1. Programmazione didattica a.a. 2025/2026 del CdS

Il Presidente del CdS verificata la disponibilità di Professori Ordinari, Associati e Ricercatori a tempo determinato di questo Ateneo a ricoprire vari insegnamenti relativi al CdS in BioISA propone per l'a.a. 2025-2026 la Programmazione Didattica come di seguito articolata:

PRIMO ANNO

Primo Anno, Primo Semestre

- 1. C.I. GENOMICA DEI SISTEMI APPLICATA;**
Insegnamento: Genomica dei Sistemi Complessi (SSD: BIO/18, ora BIOS-14/A - **6 CFU**)
Insegnamento: Genetica Applicata alla Medicina (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - **6 CFU**)
Numero ore di didattica: 48+48
Affidamento interno
Prof. Rodolfo Iuliano Professore Associato (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - 3 CFU)
Dott. Rosario Amato Ricercatore di tipo b (SSD: MED/03, ora MEDS-01/A - 3CFU)
Dott. Vincenzo Dattilo Ricercatore di tipo a (SSD: BIO/18, ora BIOS-14/A - 6 CFU)
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e Dipartimento di Scienze della Salute
- 2. C.I. BIOCHIMA E BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA**
Insegnamento: Biochimica Applicata ai Sistemi (SSD: BIO/10, ora BIOS-07/A - **6 CFU**).
Insegnamento: Biologia molecolare Applicata (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A - **6 CFU**).
Numero ore di didattica: 48+48
Affidamento interno

Prof. Giovanni Cuda, Professore Ordinario (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A - 3 CFU)
Prof.ssa Elvira Parrotta Professore Associato (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A - 3 CFU)
Prof.ssa Domenica Scumaci Professore Associato (SSD: BIO/10, ora BIOS-07/A - 6 CFU)
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e Dipartimento di Scienze mediche e Chirurgiche

3. CORSO DI DIAGNOSTICA AVANZATA (SSD: BIO/12, ora BIOS-09/A - 6 CFU)

Affidamento interno

Prof. Vittorio Abbonante (SSD: BIO/12, ora BIOS-09/A - 3 CFU)

Prof. Enrico Iaccino (SSD: BIO/12, ora BIOS-09/A - 3 CFU)

Numero ore di didattica: 48

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Primo Anno, Secondo Semestre

4. C.I. FISIOPATOLOGIA NELLA MEDICINA PERSONALIZZATA

Insegnamento: La Medicina di precisione nella Patologia Umana (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 6 CFU).

Insegnamento: La Diagnostica di Laboratorio nella Medicina di precisione (SSD: MED/05, ora MEDS-02/B - 6 CFU).

Numero ore di didattica: 48+48

Affidamento interno

Prof. ssa Carmela de Marco Professore Associato (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 3 CFU)

Prof. Nicola Amodio Professore Associato (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 3 CFU)

Prof.ssa Daniela Foti Professore Ordinario (SSD: MED/05, ora MEDS-02/B - 3 CFU)

Prof.ssa Marta Greco Professore Associato (SSD: MED/05, ora MEDS-02/B - 3 CFU)

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

5. C.I. SCIENZE MICROBICHE INTEGRATE

Insegnamento: Diagnostica Microbica Avanzata (SSD: MED/07, ora MEDS-03/A - 6 CFU)

Insegnamento: Microbiota e Vaccini (SSD: MED/07, ora MEDS-03/A - 6 CFU)

Numero ore di didattica: 48+48

Affidamento interno

Dott.ssa Nadia Marascio Ricercatore di tipo b (SSD: MED/07, ora MEDS-03/A - 6 CFU).

Prof.ssa Paola Roncada Professore Ordinario (SSD: MED/07, ora MEDS-03/A - 6 CFU)

Dipartimento di Scienze della Salute

**6. Corso di PRINCIPI DI BIOETICA E BREVETTAZIONE BIOTECNOLOGICA
(SSD: MED/43, ora MEDS-25/A - 6 CFU)**

Prof. Santo Gratteri Professore Ordinario (SSD: MED/43, ora MEDS-25/A - 6 CFU)

Numero ore di didattica: 48

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

SECONDO ANNO

CURRICULUM MOLECOLARE PER LA MEDICINA

Secondo Anno, Primo Semestre

1. SCIENZE OMICHE I (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 6 CFU)

Affidamento interno

Prof. Giuseppe Viglietto Professore Ordinario (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 1 CFU)

Prof. ssa Donatella Malanga Professore Associato (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 1 CFU)

Prof. ssa Carmela De Marco Professore Associato (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 3 CFU)

Dott. Gianluca Santamaria RTD tipo b (SSD: MED/04, ora MEDS-02/A - 1 CFU)

Numero ore di didattica: 48

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

2. SCIENZE OMICHE II (SSD: CHIM/01, ora CHEM-01/A - **6 CFU**)
 Affidamento interno
Prof. Marco Gaspari, Professore Ordinario, (SSD: CHIM/0, ora CHEM-01/A - 6 CFU)
 Numero ore di didattica: 48
 Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

3. C.I SISTEMI MODELLO PER LA RICERCA BIOMEDICA
 Insegnamento: Biologia molecolare delle cellule staminali (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A-
6 CFU)
 Insegnamento: Biologia cellulare applicata ad organismi modello (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A - **6 CFU**)
 Numero ore di didattica: 48+48
 Affidamento interno
Prof. Giovanni Cuda Professore Ordinario (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A - 3 CFU)
Prof. ssa Elvira Immacolata Parrotta Professore Associato (SSD: BIO/11, ora BIOS-08/A- 3 CFU)
Prof. ssa Flavia Biamonte Professore Associato (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A- 2.5 CFU)
Prof. Giuseppe Fiume Professore Associato (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A- 2.5 CFU)
Prof. ssa Marilena Celano Professore Associato (SSD: BIO/13, ora BIOS-10/A-1 CFU)
 Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Dipartimento di Scienze della Salute, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

4. FARMACOLOGIA AVANZATA E APPLICATA (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 6 CFU)
 Numero ore di didattica: 48
 Affidamento interno
Prof.ssa Caroleo Maria Cristina Professore Ordinario (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 4 CFU)
Dott.ssa Bosco Francesca RTD tipo a (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 2 CFU)
 Dipartimento di Scienze della Salute

Secondo Anno, Secondo Semestre

5. TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO PER LA DIAGNOSTICA (SSD: MED/46, ora MEDS-26/A - **6 CFU**)
 Affidamento interno
Prof. Valter Agosti, Professore associato (SSD: MED/46, ora MEDS-26/A- 3 CFU)
Prof.ssa Natalia Malara, Professore associato (SSD: MED/46, ora MEDS-26/A- 3 CFU)
 Numero ore di didattica: 48
 Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

CURRICULUM TECNOLOGIE DIGITALI IN MEDICINA

Secondo Anno, Primo Semestre

1. BIOINGEGNERIA DEI SISTEMI CELLULARI (SSD: ING-INF/06, IBIO-01/A - **6 CFU**)
 Affidamento interno
Prof. Carlo Cosentino, Professore Ordinario, (SSD: ING-INF/06, ora IBIO-01/A Bioingegneria - 3 CFU)
Prof. Francesco Gentile, Professore Ordinario (SSD: SSD ING-IND/34 - ora IBIO-01/A Bioingegneria 1 CFU)

 Affidamento Bando (SSD: ING-INF/06, ora IBIO-01/A Bioingegneria - 2 CFU)
 Numero ore di didattica: 48
 Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

2. TECNOLOGIE APPLICATE ALLE SCIENZE DIETETICHE E NUTRIZIONALI (SSD: MED/49, ora MEDS-08/C (6 - **6 CFU**)
 Affidamento interno
Prof. ssa Tiziana Montalcini, Professore Ordinario, (SSD: MED/49, ora MEDS-08/C - 3 CFU)
Dott. ssa Samantha Maurotti RTD tipo b (SSD: MED/49, ora MEDS-08/C - 3 CFU)
 Numero ore di didattica: 48

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

3. C.I. INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA ALLE SCIENZE NEUROLOGICHE
Insegnamento: Tecnologie Digitali Applicate alle scienze Neurologiche (SSD: MED/50, ora MEDS-26D - 6 CFU)
Insegnamento: Scienze Fisiche Applicate alla Medicina (SSD: FIS/07, ora PHYS-06/A- 6 CFU)
Affidamento interno
Prof. ssa Alessia Sarica, Professore Associato, (SSD: MED/50, ora MEDS-26D - 3 CFU)
Dott. ssa Maria Giovanna Bianco RTD tipo b (SSD: MED/50, ora MEDS-26D- 3 CFU)
Prof. ssa Maria Eugenia Caligiuri, Professore Associato, (SSD: FIS/07-A, ora PHYS-06/A - 6 CFU)
Numero ore di didattica: 48+48
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

4. TECNOLOGIE DI IMAGING APPLICATE ALLA DEGENERAZIONE TISSUTALE (SSD: MED/36, ora MEDS-22/A - 6 CFU)
Affidamento interno
Prof. Francesco Cicone, Professore Associato (SSD: MED/36, ora MEDS-22/A - 3 CFU)
Prof. Cataldo Bianco, Professore Associato (SSD: MED/36, ora MEDS-22/A - 3 CFU)
Numero ore di didattica: 48
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Secondo Anno, Secondo Semestre

5. TECNOLOGIE DIGITALI NELLE SCIENZE CARDIOVASCOLARI (SSD: MED/50 - 6 CFU)
Affidamento interno
Prof. Salvatore De Rosa, Professore Ordinario, (SSD: MED/50 - 6 CFU)
Numero ore di didattica: 48
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

CURRICULUM ONE HEALTH

Secondo Anno, Primo Semestre

1. C.I EPIDEMIOLOGIA E BIG DATA
Insegnamento: Aspetti epidemiologici delle zoonosi (SSD: VET/06, ora MVET-03/B - 6 CFU)
Insegnamento: Big data (SSD: ING-INF/05, ora IINF-05/A - 6 CFU)
Affidamento interno
Prof. Vincenzo Musella Professore Associato (SSD: VET/06, ora MVET-03/B - 6 CFU)

Affidamento Bando SSD: ING-INF/05, ora IINF-05/A - 6 CFU
Numero ore di didattica: 48+48
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e Dipartimento di Scienze della Salute

2. C.I MICROBIOTA DELL'AMBIENTE ONE HEALTH
Insegnamento: Scienze omiche degli ecosistemi microbici (SSD: VET/05, ora MVET-03/A - 6 CFU)
Insegnamento: Microbiota intestinale e disbiosi (SSD: MED/12, ora MEDS-10/A - 6 CFU)
Affidamento interno
Prof.ssa Paola Roncada Professore Ordinario (SSD: VET/05, ora MVET-03/A - 6 CFU)
Prof. Francesco Luzzza Professore Ordinario (SSD: MED/12, ora MEDS-10/A - 3 CFU)
Prof. Ludovico Abenavoli Professore Ordinario (SSD: MED/12, ora MEDS-10/A - 3 CFU)
Numero ore di didattica: 48+48
Dipartimento di Scienze della Salute

3. INTERFERENTI ENDOCRINI RESIDUI E FARMACORESISTENZA (SSD: VET/07, ora MVET-04/A – 6 CFU)
Affidamento interno
Dott. ssa Clara Naccari RTD tipo a (SSD: VET/07, ora MVET-04/A - 6 CFU)
Numero ore di didattica: 48
Dipartimento di Scienze della Salute

Secondo Anno, Secondo Semestre

4. BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA SICUREZZA ALIMENTARE (SSD: VET/04, ora MVET-02/B - 6 CFU)
Affidamento interno
Prof.ssa Paola Roncada Professore Ordinario (SSD: VET/05, ora MVET-03/A - 6 CFU)
Numero ore di didattica: 48
Dipartimento di Scienze della Salute

In considerazione di quanto descritto nella proposta di conferimento degli affidamenti per l'a.a. 2025-2026, ai sensi del "Regolamento per l'affidamento degli insegnamenti e per il riconoscimento economico delle attività didattiche da affidare con bandi riservati", emanato con D.R. n. 532 del 21.06.2012 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010", emanato con D.R. n. 627 del 24.07.2014 e ss.mm.ii.ii. la Scuola di Farmacia e Nutraceutica procederà alla pubblicazione di Bandi per gli affidamenti indicati.

Il Presidente ricorda ai componenti del Consiglio di procedere alla proposta di insegnamenti per il conseguimento dei crediti a scelta degli studenti previsti al Secondo anno, Secondo Semestre. La proposta è necessaria per ampliare l'offerta formativa disponibile allo studente. Il Presidente ricorda che sono previsti un totale di 8 CFU di insegnamenti a scelta dello studente, e che per l'attivazione del corso sono previsti un minimo di cinque studenti.

Il CCdS approva all'unanimità.

2. Proposta di Revisione piano di Studi a.a. 24/25 per l'offerta 25/26

Il Presidente propone al Consiglio una revisione del Piano di studi per l'a.a 24/25 relativamente all'offerta a.a. 25/26. Il Piano di Studi del CdS in Biotecnologie Innovative per la Salute è articolato come da File Allegato al presente verbale "Piano di Studi CdLM Biotecnologie Innovative per la Salute".

La revisione è relativa all'insegnamento di

FARMACOLOGIA AVANZATA E APPLICATA (SSD: BIO/14, ora BIOS-11/A - 6 CFU), Numero ore di didattica: 48.

L'insegnamento nel piano di studi attuale è previsto al Secondo Anno, Secondo Semestre, nell'ambito del CURRICULUM MOLECOLARE PER LA MEDICINA.

Per ridistribuire il carico didattico del Secondo semestre, che risulta sbilanciato rispetto al Primo semestre ed uniformarlo agli altri Curricula, il Presidente propone che il suddetto insegnamento venga spostato al Primo Semestre del Secondo Anno.

Il Piano di Studi del CdS in Biotecnologie Innovative per la Salute recante la proposta di modifica è Allegato al presente verbale come “Piano di Studi CdLM Biotecnologie Innovative per la Salute proposta modifica”.

Il CCdS approva all’unanimità.

3. Proposta Modifica Regolamento Didattico

Il Presidente propone al Consiglio una modifica del Regolamento Didattico all’ Art. 17 punto n.5 “Il lavoro di tesi svolto viene presentato dallo studente alla Commissione di Laurea, composta da 11 membri, con l’ausilio di diapositive”.

Il Presidente propone che la Commissione di Laurea sia composta da 7 membri, e che quindi il Regolamento Didattico all’ Art. 17 punto n.5 venga modificato come di seguito **“Il lavoro di tesi svolto viene presentato dallo studente alla Commissione di Laurea, composta da 7 membri, con l’ausilio di diapositive**. In allegato al presente Verbale il Regolamento Didattico in vigore e la proposta modifica.

Il CCdS approva all’unanimità

4. Varie ed eventuali

Nessun punto aggiuntivo da discutere

Il Consiglio termina alle ore 13.00

Il presidente coadiuvato dal Segretario attesta i presenti (P), gli assenti giustificati (AG) e gli assenti (A):

Presenti n: 43

Assenti giustificati n: 0

Assenti n: 11

COGNOME	NOME	P/AG/A
ABBONANTE	VITTORIO	P
ALCARO	STEFANO	A
AMATO	ROSARIO	P
AMODIO	NICOLA	P
ARABIA	GENNARINA	A
BERLIOCCHI	LAURA	P
BIAMONTE	FLAVIA	P
BOSCO	FRANCESCA	P
CANNATARO	MARIO	P
CARACCILO	DANIELE	P

CELANO	MARILENA	P
CIANFLONE	ELEONORA	P
CUDA	GIOVANNI	P
CUTRUZZOLA	ANTONIO	A
DATTILO	VINCENZO	P
DE MARCO	CARMELA	P
DE ROSA	SALVATORE	A
FIUME	GIUSEPPE	P
FOTI	DANIELA	P
GASPARI	MARCO	P
GLIOZZI	MICAELA	P
GNASSO	AGOSTINO	P
GRAMIGNA	VERA	P
GRATTERI	SANTO	P
GRECO	MARTA	P
GUZZI	PIETRO HIRAM	A
IACCINO	ENRICO	P
IRACE	CONCETTA	A
IULIANO	RODOLFO	P
LAUDONIO	ALDO	P
LEO	ANTONIO	A
MALANGA	DONATELLA	P
MALARA	NATALIA	P
MARASCIO	NADIA	P
MAUROTTI	SAMANTHA	P
MONTALCINI	TIZIANA	P
MORELLI	MAURIZIO	A
NISTICÒ	RITA	P
NOVELLINO	FABIANA	A
PAOLINO	DONATELLA	A
PARROTTA	ELVIRA	P
RONCADA	PAOLA	P
SANTAMARIA	GIANLUCA	P
SARICA	ALESSIA	P
SCUMACI	DOMENICA	P
TAGLIAFERRI	PIEROSANDRO	P
TASSONE	PIERFRANCESCO	P
TIRINATO	LUCA	P
TORELLA	DANIELE	A
TRAPASSO	FRANCESCO	P
VIGLIETTO	GIUSEPPE	P
PALETTA	FEDERICA	P
LECHIARA	FRANCESCA	P
ALASSANDRA	PAPASSO	P

La proposta del CCdS sarà trasmessa come estratto al Consiglio di Scuola per i provvedimenti successivi.

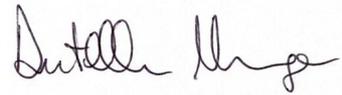
Il segretario
del CdLM del corso di Laurea Magistrale
Biotecnologie Innovative per la Salute

Dott. Rosario Amato



Il Presidente
del CdLM del corso di Laurea Magistrale
Biotecnologie Innovative per la Salute

Prof.ssa Donatella Malanga



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

Scuola di Farmacia e Nutraceutica

REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO DI LAUREA in Biotecnologie Innovative per la Salute– Classe LM-9 Ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm. e ii.

Art. 1 Finalità

- a. Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in BioISA (Classe LM-9) è attivato presso la Scuola di Farmacia e Nutraceutica.
- b. Il presente Regolamento Didattico (RD) definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del CdLM in BioISA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. n. 6/2019 e dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).
- c. Il CdLM in BioISA è di durata biennale.

Art. 2

Contenuti del RD del CdLM

1. Il RD del CdLM BioISA definisce:

- a. le modalità di articolazione degli insegnamenti, con le indicazioni dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD), e delle altre attività formative;
- b. gli obiettivi formativi specifici, il riconoscimento e l'assegnazione di crediti formativi universitari (CFU) e le eventuali propedeuticità di ogni attività formativa;
- c. i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione e approvazione dei curricula individuali;
- d. le conoscenze indispensabili richieste per l'accesso, le modalità di verifica delle stesse e le modalità di assolvimento del debito formativo;
- e. la tipologia delle forme didattiche, eventualmente anche a distanza, quelle degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- f. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
- g. l'eventuale numero minimo di CFU da acquisire per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo;
- h. le forme di tutorato;
- i. le modalità di frequenza per gli studenti a tempo parziale, prevedendo, eventualmente, forme di supporto didattico integrativo;
- j. le modalità di individuazione, per una specifica attività, della struttura o della persona che ne assume la responsabilità;
- k. i criteri per il riconoscimento dei CFU acquisiti in altri Corsi di Laurea, triennali o magistrali, sia dell'Università degli Studi Magna Græcia che di altre Università;
- l. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. Il RD è deliberato ed approvato con le procedure previste dall'art. 8, comma 1, del RDA.

Art. 3 **Organi del CdLM**

1. Sono organi del CdLM:

- a. il Consiglio del CdLM
- b. il Gruppo di Gestione Qualità (GGQ);
- c. il Tavolo Tecnico (TT);
- d. le Commissioni.

Art. 4 **Organi del CdLM**

1. Il CdLM in BioISA è retto dal Consiglio del CdLM, al quale spettano, nel rispetto e in esecuzione delle linee progettuali e strategiche delle strutture didattiche, i seguenti compiti:
 - a) proporre al Consiglio della struttura didattica di riferimento il Regolamento del corso di studio;
 - b) eleggere il Presidente, tra i professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno;
 - c) esprimere pareri e formulare proposte su ogni questione attinente al corso di studio, compresa l'attivazione e la copertura degli insegnamenti nonché le innovazioni e/o modifiche dell'offerta formativa;
 - d) formulare proposte e pareri in ordine alle modifiche dello Statuto e del Regolamento didattico generale di Ateneo, attinenti al corso di studio interessato;
 - e) promuovere la migliore organizzazione delle attività didattiche, il miglioramento della qualità degli studi, il potenziamento dell'internazionalizzazione e dei servizi di orientamento e tutorato;
 - f) coordinare le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici;
 - g) formulare le proposte finalizzate all'attuazione degli obiettivi del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'ambito del corso di studio;
 - h) esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti;
 - i) disciplinare la costituzione delle commissioni di verifica del profitto degli studenti e dell'esame di laurea;
 - j) istituire il gruppo di qualità che sovrintende alle politiche di qualità del corso;
 - k) approvare le schede di monitoraggio e i rapporti di riesame;
 - l) svolgere ogni altro compito previsto dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.
2. Il Consiglio invia annualmente al Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica la proposta di programmazione didattica per ciascun anno accademico.
3. Il Consiglio del CdLM provvede, altresì, ad indicare i componenti del Gruppo Gestione Qualità, di cui fanno parte d'ufficio il Presidente e il Vice Presidente, che verifica la qualità delle attività didattiche e formative del CdLM, presentando in Consiglio di CdLM i documenti e le relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e di assicurazione della qualità (AVA), per quanto di competenza, e proponendo le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità medesima.

4. Il Consiglio del CdLM può istituire un TT composto da docenti e da esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con compiti consultivi attinenti alla definizione e alla modifica dei percorsi formativi e al monitoraggio degli sbocchi occupazionali.
5. Il Consiglio del CdLM può nominare al proprio interno Commissioni a cui delegare stabilmente compiti definiti.
6. Lo svolgimento delle sedute del Consiglio del CdLM può avvenire anche per via telematica.

Art. 5

Composizione del Consiglio del CdS

1. Fanno parte del Consiglio del CdLM, con diritto di voto, i Professori e i Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo, i Ricercatori di tipo A e B dell'Ateneo, i Professori che svolgono la propria attività didattica e di ricerca presso l'Università di Catanzaro ai sensi dell'Art. 6, comma 11 della Legge 240/2010, che siano responsabili di insegnamenti o moduli presso il CdLM, nonché i rappresentanti degli studenti iscritti regolarmente al CdLM in BioISA nella misura del 15 per cento dei componenti effettivi, con arrotondamento all'unità superiore, fino a un massimo di due studenti. Alle sedute del Consiglio del CdLM partecipano, altresì, con voto consultivo, i professori a contratto e i professori supplenti. Fa parte del Consiglio del CdLM anche il personale tecnico amministrativo (TA), impegnato nella gestione del CdLM, con voto consultivo.
2. La rappresentanza studentesca è nominata dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico tra gli studenti iscritti al CdLM, nel rispetto della parità di genere.
3. Il Consiglio del CdLM è presieduto da un professore o da un ricercatore di ruolo a tempo pieno, che ha il titolo di Presidente.
4. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta e con voto segreto nel corso della prima seduta assembleare convocata di norma dal decano compreso tra gli aventi diritto al relativo voto con maggiore anzianità nel ruolo e, in caso di parità, con maggiore anzianità anagrafica, un mese prima della scadenza del mandato del Presidente in carica.
5. Entro sette giorni dalla convocazione delle elezioni, gli interessati dovranno presentare la propria candidatura presso la Direzione Generale. Le elezioni dovranno essere svolte dal 15° al 30° giorno dalla data di convocazione.
6. Il Presidente dura in carica tre anni: il relativo mandato è rinnovabile, senza limiti.
7. L'elettorato passivo per la carica di Presidente del Consiglio del CdLM è riservato a docenti che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

Art. 6

Compiti del Presidente e norme di funzionamento del Consiglio del CdLM

1. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio del CdLM nel rispetto di quanto prescritto dal regolamento di Ateneo, ne fissa l'ordine del giorno e ne attua le deliberazioni, sovrintende alle attività del corso.
2. Ciascun Presidente può nominare, fra i docenti di ruolo del CdLM, un Vice Presidente, che lo supporti nello svolgimento delle attività e ne assuma le funzioni in caso di assenza o impedimento ed, eventualmente, può nominare un coordinatore di anno.

3. Il Presidente verifica ed, eventualmente, propone i correttivi ai programmi degli insegnamenti, laddove ritenuti non conformi agli obiettivi formativi o non proporzionati ai CFU attribuiti all'insegnamento; verifica la presenza dei docenti affidatari sia alle lezioni sia agli esami e segnala eventuali inadempienze alle strutture didattiche per i provvedimenti conseguenti; verifica che le modalità di svolgimento degli esami siano conformi alla SUA-CdS e che i contenuti delle domande rientrino nel programma; discute con i singoli docenti le valutazioni degli studenti al fine di superare le eventuali criticità.
4. Il mandato del Presidente può essere revocato con voto di sfiducia della maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto di voto, manifestato in un Consiglio del CdLM convocato, da almeno un terzo dei suoi componenti con diritto di voto.
5. Le sedute del Consiglio del CdLM – che, in caso di necessità o urgenza, possono tenersi anche in via telematica – sono valide solo se presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente e se vi partecipa la maggioranza dei componenti con diritto di voto. Ai fini dell'accertamento della maggioranza, non devono essere computati gli assenti giustificati. Il numero dei presenti non può essere comunque inferiore ad un terzo degli aventi diritto al voto. Qualora non si raggiunga la maggioranza richiesta, occorre procedere ad una nuova convocazione.
6. Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, di norma, per via telematica. La convocazione deve avvenire almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta. In caso di urgenza, tale termine può essere congruamente ridotto.
7. Il Consiglio può essere convocato, altresì, in seduta straordinaria, per discutere di problemi di particolare urgenza o importanza, su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei suoi Componenti o per iniziativa del Responsabile della struttura didattica. L'adunanza è valida se vi partecipa la maggioranza degli aventi diritto al voto.
8. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei partecipanti, salvo che per determinati argomenti sia diversamente disposto.
9. Il Consiglio designa, tra i docenti di ruolo, un Segretario che coadiuva il Presidente e cura la verbalizzazione delle sedute. Nel caso di assenza o impedimento del Segretario designato, sarà il Presidente ad indicare, di volta in volta, il Componente che dovrà assumerne le funzioni. Di ogni riunione viene redatto apposito verbale.
10. Il Presidente, se non eletto nel Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, ha diritto a partecipare senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Scuola quando si discutano argomenti inerenti al corso da lui presieduto.

Art. 7

Struttura e organizzazione del CdLM

Il CdLM è organizzato e gestito, oltre che dagli articoli che seguono, dai seguenti atti:

1. Ordinamento didattico del CdLM che definisce la struttura e l'organizzazione del CdLM, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.M. n. 270/2004.
2. Quadro degli insegnamenti e delle attività formative, che definisce gli obiettivi specifici e l'articolazione delle attività didattiche che determinano le modalità organizzative del CdLM, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nei due anni.
3. Criteri e procedure che gli studenti devono seguire nello svolgimento di alcune attività formative ai fini di un corretto funzionamento del CdLM e di un proficuo livello di apprendimento.

Art. 8
Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la Laurea lo studente deve acquisire 120 CFU previsti dall'ordinamento didattico del CdLM.
2. La durata normale del CdLM è di due anni.

Art. 9
Iscrizione al CdLM

1. La modalità d'immatricolazione al CdLM è proposta dal Consiglio del CdLM al Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica e pubblicizzata, dopo l'approvazione della stessa, sul portale della Scuola di Farmacia e Nutraceutica;
2. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in BioISA presuppone il possesso del diploma di laurea conseguito presso una Università Italiana in una delle classi indicate di seguito ovvero il possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo:

Classi di Laurea triennali

- classe L-2 Biotecnologie (D.M. 270/04)
- classe 1 Biotecnologie (D.M. 509/99)
- classe L-13 Scienze Biologiche (D.M. 270/04)
- classe 12 Scienze Biologiche (D.M. 509/99)
- classe L/SNT3 Dietista
- classe L-38 Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (D.M. 270/04)
- classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- classe L-26 Scienze Tecnologie Agro-Alimentari
- classe L-27 Scienze e tecnologie chimiche
- classe L-29 Scienze E Tecnologie Farmaceutiche
- classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- classe L/SNT3- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- classe L/SNT4- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Magistrali a ciclo Unico

- classe LM-13 Farmacia (D.M. 270/04)
- classe LM-13 Farmacia (D.M. 509/99)
- classe LM-41 Medicina e Chirurgia (D.M. 270/04)
- classe 46S Medicina e Chirurgia (D.M. 509/99)
- classe LM-42 Medicina veterinaria

Inoltre, i candidati dovranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese, corrispondente almeno al livello B1; i candidati possono, in alternativa, essere in possesso di una certificazione linguistica internazionale riconosciuta dal Consiglio Europa (CEFR*).

* CEFR: Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment

Art. 10
Organizzazione della didattica

1. Il CdLM è articolato in periodi didattici semestrali.
2. I corsi del CdLM sono integrati e fanno parte della Commissione d'esame tutti i Docenti del corso.
3. La frequenza degli studenti ai corsi del CdLM non è obbligatoria.
4. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
5. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente comprensive delle:
 - a. ore di lezione;
 - b. ore di attività didattica tutoriale;
 - c. ore di seminario;
 - d. ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Art. 11
Tutorato didattico

Il CCdS designa tra i Docenti le figure dei Tutor finalizzate a supportare gli Studenti con un'attività di orientamento per la scelta:

- a) dei laboratori per lo svolgimento del tirocinio e della tesi
- b) delle attività formative a scelta dello studente

Art. 12
Accesso per trasferimento ovvero per passaggio da altri CdLM

1. L'iscrizione al CdLM può essere richiesta da studenti provenienti da altri CdLM, dell'Ateneo o da altra sede universitaria; da studenti rinunciatari o decaduti che vogliono riprendere il percorso universitario; da coloro già in possesso di una laurea che vogliano iscriversi a questo CdLM ovvero per passaggio di CdLM di pari livello.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente è valutato dal CCdS o da apposita Commissione istituita dallo stesso.
3. Il CCdS, in base all'istanza e alla documentazione prodotta dallo studente, provvede alla valutazione del percorso degli studi dallo stesso e verifica la coerenza tra le attività didattiche per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei relativi crediti e le attività didattiche previste dal CdLM. A tal fine, il CCdS si avvale dei pareri dei docenti del CCdS titolari degli insegnamenti direttamente coinvolti e, se necessario, convoca lo studente per acquisire ulteriori informazioni.
4. Le delibere del CCdS, o di sua Commissione, in merito alle richieste di accesso al CdLM dovranno essere approvate dal Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Art. 13
Attività a scelta dello studente

1. Lo studente può scegliere, tra le attività programmate un numero di CFU pari a 8. Il CCdS verifica che la scelta di tali attività sia coerente con il percorso formativo del CdLM.
2. Lo studente può chiedere al CCdS, che deve autorizzare, di svolgere attività formative programmate da altre Università italiane o straniere.
3. Il CCdS, su richiesta dello studente, riconosce tra le Attività a scelta i CFU acquisiti con la frequenza di percorsi alternativi, diversi da quelli previsti ai precedenti punti 1 e 2, soltanto se il riconoscimento dei CFU è stato preventivamente previsto dai bandi e dai programmi di tali percorsi, sia per ciò che attiene la tipologia sia per il numero di CFU acquisibili. Altre tipologie di riconoscimento di CFU ottenuti in differenti percorsi formativi verranno valutati di volta in volta dal CCdS.
4. Nel caso in cui uno studente, trasferito da altro CdLM universitario, chieda al CCdS il riconoscimento tra le Attività a scelta di CFU acquisiti nel CdLM di provenienza, il CCdS acquisita la documentazione utile alla Segreteria Studenti, valuta se la richiesta è coerente con gli obiettivi formativi del CdLM.
5. Il CCdS non riconoscerà in nessun caso le attività svolte dagli studenti, tra quelle a scelta, se preventivamente non è stata presentata la documentazione utile alla Segreteria Studenti.

Art. 14
Prove di profitto

1. Per sostenere una prova di profitto, lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.
2. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva.
3. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera e/o a scelta multipla. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme sopra indicate, nonché i relativi criteri di valutazione sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono pubbliche.
6. Le competenze acquisite (indicate nella scheda descrittiva di ciascun insegnamento sul sito web del CdLM) verranno verificate tramite esami le cui modalità vengono anch'esse definite nelle schede dell'insegnamento.
7. I programmi delle attività formative devono essere definiti e realizzati in coerenza con gli obiettivi fissati e i CFU assegnati agli stessi, secondo quanto indicato nel piano di studio.
8. Oltre al minimo di sei appelli per anno solare (inteso come i 12 mesi successivi alla conclusione dell'erogazione dell'insegnamento) per ogni attività formativa, per gli studenti fuori corso possono essere previsti appelli straordinari. Questa possibilità può essere estesa anche agli studenti del secondo anno che abbiano completato le attività didattiche, e a studenti con DSA/disabilità purchè segnalati dal Delegato del Rettore alla Disabilità.

Art. 15
Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo anno del CdLM, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di frequenze o di CFU.
2. Lo studente viene iscritto come fuori corso se, avendo acquisito tutte le frequenze previste per il conseguimento del titolo accademico, si trova in difetto di esami.
3. Lo studente decade dallo status di iscritto qualora non superi alcun esame di profitto per cinque anni accademici consecutivi.

Art. 16
Tirocinio formativo

1. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 6 CFU per il tirocinio formativo.
2. È possibile svolgere il tirocinio formativo ed il tirocinio per la tesi presso un laboratorio interno a qualunque Dipartimento dell'Università Magna Græcia di Catanzaro oppure presso istituzioni di ricerca e sanitarie pubbliche e private ovvero aziende esterne.
3. Il CdLM si può avvalere di convenzioni sottoscritte per il servizio di job-placement.
4. Per le attività di tirocinio in laboratorio all'interno delle strutture di Ateneo, il CdLM si può avvalere del contributo di esercitatori esperti, selezionati tra i docenti dell'Ateneo o tramite bando di concorso

Art. 17
Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.

1. La prova finale consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi sperimentale, a scelta del laureando, elaborata dallo studente in forma scritta e in modo originale sotto la guida di un Relatore, incaricato di seguire la preparazione dello studente.
2. L'elaborato sperimentale ha per oggetto un progetto di ricerca condotto attraverso la frequenza di un laboratorio interno ad un Dipartimento dell'Ateneo oppure presso un ente convenzionato con l'Ateneo.
3. Attraverso la prova finale di tipo sperimentale, viene verificata la capacità del laureando di condurre in coordinamento con un gruppo di ricerca un progetto di natura sperimentale, così come la capacità dello stesso di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati dello studio condotto.
4. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale e deve aver espletato la procedura di domanda di laurea secondo le modalità ed entro le scadenze fissate dagli uffici di segreteria preposti.
5. Il lavoro di tesi svolto viene presentato dallo studente alla Commissione di Laurea, composta da 7 membri, con l'ausilio di diapositive.
6. Il tempo a disposizione dello studente è di circa 10 minuti e la proclamazione dei candidati avviene nello stesso giorno, al termine di tutte le discussioni.
7. Oltre alla figura del Relatore è previsto anche un Correlatore, individuato dal Presidente del CCdS tra i docenti dell'Ateneo o anche esterni ad esso, con il compito di contribuire alla valutazione della tesi finale e del contributo del candidato nella preparazione dell'elaborato.
8. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.
9. A determinare il voto di laurea contribuiscono in modo indicativo i seguenti parametri:
 - a. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;

- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 11 punti, tengono conto dei seguenti criteri:
 - tipologia della tesi, il cui carattere sperimentale deve essere supportato da caratteristiche di originalità, di innovatività e della metodologia adottata;
 - qualità della presentazione;
 - padronanza dell'argomento;
 - abilità nella discussione;
 - c. la Commissione può attribuire ulteriori incrementi sul voto finale tenendo conto:
 - della durata del corso (in corso/fuori corso): 1 punto;
 - esperienza Erasmus: 1 punto.
10. La lode può essere attribuita al voto di laurea con parere unanime della Commissione se il punteggio complessivo risulta superiore a 110.
11. La “Menzione speciale” può essere attribuita qualora la media dei voti degli esami risulti uguale o superiore a 28,5 (104,5 in centodecimi).

Art. 18 **Modifica del regolamento**

Le modifiche al seguente regolamento sono deliberate dal Consiglio del CdS e sottoposte, per quanto di competenza, al Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Art. 19 **Entrata in vigore del presente Regolamento**

1. Il CdLM relativamente all'ordinamento didattico di cui al presente regolamento, è attivato a partire dall'Anno Accademico 2024/2025 previo parere degli organi di Ateneo competenti;
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto Rettorale.

CdLM Biotecnologie Innovative per la Salute Classe LM-9

PRIMO ANNO DISCIPLINE COMUNI

Primo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ambito Disciplinare	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
C.I. GENOMICA DEI SISTEMI APPLICATA								
GENETICA DEI SISTEMI COMPLESSI	6	BIO/18	Discipline Biotecnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
GENETICA APPLICATA ALLA MEDICINA	6	MED/03	Medicina di laboratorio e diagnostica	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
C.I. BIOCHIMA E BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA								
BIOCHIMICA APPLICATA AI SISTEMI	6	BIO/10	Discipline Biotecnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA	6	BIO/11	Discipline Biotecnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
DIAGNOSTICA AVANZATA								
DIAGNOSTICA AVANZATA	6	BIO/12	Discipline veterinarie e produzione animale	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti

PRIMO ANNO DISCIPLINE COMUNI

Secondo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ore Lezione	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
C.I. FISIOPATOLOGIA NELLA MEDICINA PERSONALIZZATA								
LA MEDICINA DI PRECISIONE NELLA PATOLOGIA UMANA	6	MED/04	Discipline Biotechnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO NELLA MEDICINA DI PRECISIONE	6	MED/05	Medicina di laboratorio e diagnostica	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
C.I. SCIENZE MICROBICHE INTEGRATE								
DIAGNOSTICA MICROBICA AVANZATA	6	MED/07	Discipline Biotechnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
MICROBIOTA E VACCINI	6	VET/05	Medicina di laboratorio e diagnostica	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
PRINCIPI DI BIOETICA E BREVETTAZIONE BIOTECNOLOGICA								
PRINCIPI DI BIOETICA E BREVETTAZIONE BIOTECNOLOGICA	6			-	-	-	-	Attività affini integrative
TOTALE PRIMA ANNUALITA'	60	-	-	-	-	-	-	-

SECONDO ANNO CURRICULUM MOLECOLARE PER LA MEDICINA

Primo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ambito Disciplinare	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
SCIENZE OMICHE I								
SCIENZE OMICHE I	6	MED/04	Discipline Biotecnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
SCIENZE OMICHE II								
SCIENZE OMICHE II	6	CHIM/01	Discipline di base applicate alle Biotecnologie	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
C.I SISTEMI MODELLO PER LA RICERCA BIOMEDICA								
BIOLOGIA CELLULARE APPLICATA AD ORGANISMI MODELLO	6	BIO/13	Discipline Biotecnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
BIOLOGIA MOLECOLARE DELLE CELLULE STAMINALI	6	BIO/11	Discipline Biotecnologiche Comuni	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
FARMACOLOGIA AVANZATA E APPLICATA								
FARMACOLOGIA AVANZATA E APPLICATA	6	BIO/14	Discipline farmaceutiche	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti

SECONDO ANNO CURRICULUM MOLECOLARE PER LA MEDICINA

Secondo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ore Lezione	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO PER LA DIAGNOSTICA								
TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO PER LA DIAGNOSTICA	6		Discipline medico chirurgiche e riproduzione umana	-	-	-	-	Attività affini integrative
Tirocinio II Anno II semestre	6							
INSEGNAMENTO A SCELTA	8							Attività formative a scelta dello studente
PROVA FINALE	10							
TOTALE SEMESTRE	30							
TOTALE DUE ANNUALITA'	120							

*proposta di spostamento dal secondo al primo semestre

SECONDO ANNO CURRICULUM TECNOLOGIE DIGITALI IN MEDICINA

Primo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ore Lezione	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
BIOINGEGNERIA DEI SISTEMI CELLULARI ED ELEMENTI DI SYSTEM BIOLOGY								
BIOINGEGNERIA DEI SISTEMI CELLULARI	6	ING/INF-06	Discipline di base applicate alle Biotecnologie	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
TECNOLOGIE APPLICATE ALLE SCIENZE DIETETICHE E NUTRIZIONALI								
TECNOLOGIE APPLICATE ALLE SCIENZE DIETETICHE E NUTRIZIONALI	6	MED/49	Discipline medico chirurgiche e riproduzione umana	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
C.I. INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA ALLE SCIENZE NEUROLOGICHE								
TECNOLOGICA DIGITALI APPLICATE ALLE SCIENZE NEUROLOGICHE	6	MED/50	Discipline medico chirurgiche e riproduzione umana	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
SCIENZE FISICHE APPLICATE ALLA MEDICINA	6	FIS/07	Discipline di base applicate alle Biotecnologie	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
TECNOLOGIE DI IMAGING APPLICATE ALLA DEGENERAZIONE TISSUTALE								
TECNOLOGIE DI IMAGING APPLICATE ALLA DEGENERAZIONE TISSUTALE	6	MED/36	Discipline medico chirurgiche e riproduzione umana	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti

SECONDO ANNO CURRICULUM TECNOLOGIE DIGITALI IN MEDICINA

Secondo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ore Lezione	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
TECNOLOGIE DIGITALI NELLE SCIENZE CARDIOVASCOLARI								
TECNOLOGIE DIGITALI NELLE SCIENZE CARDIOVASCOLARI	6		Discipline medico chirurgiche e riproduzione umana	-	-	-	-	Attività affini integrative

Tirocinio II Anno II semestre	6							
INSEGNAMENTO A SCELTA	8							Attività formative a scelta dello studente
PROVA FINALE	10							
TOTALE SEMESTRE	30							
TOTALE DUE ANNUALITA'	120							

SECONDO ANNO CURRICULUM ONE HEALTH

Primo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ambito Disciplinare	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
C.I. EPIDEMIOLOGIA E BIG DATA								
ASPETTI EPIDEMIOLOGICI DELLE ZONOSI	6	VET/06	Discipline veterinarie e produzione animale	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
BIG DATA	6	INF-ING/05	Discipline di base applicate alle Biotecnologie	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
C.I. MICROBIOTA NELL'AMBIENTE ONE HEALTH								
SCIENZE OMICHE DEGLI ECOSISTEMI MICROBICI	6	VET/05	Discipline veterinarie e produzione animale	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
MICROBIOTA INTESTINALE E DISBIOSI	6		Discipline medico chirurgiche e riproduzione umana	-	-	-	-	Attività affini integrative
INTERFERENTI ENDOCRINI RESIDUI E FARMACORESISTENZA								
INTERFERENTI ENDOCRINI RESIDUI E FARMACORESISTENZA	6	VET/07	Discipline veterinarie e produzione animale	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti

SECONDO ANNO CURRICULUM ONE HEALTH

Secondo semestre

Insegnamento	CFU	SSD	Ore Lezione	Ore Eserc.	Ore Lab	Ore Altro	Ore Studio	Attività
BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA SICUREZZA ALIMENTARE								
BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA SICUREZZA ALIMENTARE	6	VET/04	Discipline veterinarie e produzione animale	-	-	-	-	Attività formative caratterizzanti
Tirocinio II Anno II semestre	6							
INSEGNAMENTO A SCELTA	8							Attività formative a scelta dello studente
PROVA FINALE	10							
TOTALE SEMESTRE	30							
TOTALE DUE ANNUALITA'	120							